

Brevi indicazioni per docenti e ricercatori
sulla protezione dei dati personali
nell'attività di ricerca

Le domande...



Quando la tua ricerca o indagine tratta dati personali?



Quali sono i **principi** che i trattamenti devono rispettare?



Quali sono gli **step specifici** per il rispetto della normativa, prima di iniziare i trattamenti?



Cosa non puoi dimenticare se tratti dati personali?



Sai tutto ciò a cui dovrai prestare **attenzione**?



Quando la mia ricerca o indagine tratta dati personali?



Trattamento

"Qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute su dati personali o insieme di dati personali" art. 4(2) GDPR*.
La raccolta, conservazione, consultazione, comunicazione sono esempi di trattamenti.
Per un approfondimento delle definizioni vedi anche le [FAQ](#)

* *Regolamento UE 2016/679*

Dati personali

qualsiasi informazione relativa a persona **fisica** la cui identità può essere determinata, direttamente o indirettamente, attraverso i dati a lei riferiti (Art.4 par. 1 GDPR) La persona è detta «interessato»



Dati particolari

dati il cui trattamento è consentito solo in situazioni eccezionali (art. 9 par. 2 GDPR).
Comprendono l'origine etnica o razziale, le opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, dati generici e biometrici, vita e orientamento sessuale, dati su condizioni di disagio psichico, abitudini alimentari.

Esempi di trattamenti su dati personali:

- Interviste;
- Accesso a database o archivi che contengono informazioni personali;
- Videoriprese dei soggetti
- Trattamenti di informazioni personali identificative, anche senza la loro pubblicazione finale
- Trasmissione o condivisione di dati identificativi con altri ricercatori
-

Esempi di dati personali:

- Dati anagrafici e di contatto (es. e-mail o cellulare);
- Dati identificativi (es. matricola);
- Dati sull'ubicazione o legame parentale;
- Dati sull'identità fisica, sociale, **psichica**, economica, culturale;
- **Dati relativi a condanne penali e reati (il cui trattamento è soggetto a restrizioni, al pari dei dati particolari)**
- **Dati biometrici o genetici**
- **Dati relativi alla salute**
-



Quali sono i principi che i trattamenti devono rispettare?

finalità specifiche

Individua sia le esigenze finali, cui la ricerca vorrà dare risposta, sia quelle strumentali allo scopo. Potrai raccogliere e trattare i dati solo per tali finalità.

liceità

La ricerca deve essere finalizzata al pubblico interesse e svolta per scopi etici (cfr: https://edps.europa.eu/sites/edp/files/publication/20-01-06_opinion_research_en.pdf)

Se dovuto, richiedi il consenso alla partecipazione, specifico per ogni diversa finalità.

necessità e proporzionalità

Tratta dati anonimi o raccogli i soli dati personali strettamente necessari, pertinenti e non eccedenti le finalità di ricerca. Non diffonderli e, se necessario comunicarli, utilizza canali protetti.

trasparenza e correttezza

Informa l'interessato, **prima** della raccolta dei suoi dati, delle finalità e modalità di trattamento e dei suoi diritti.

Rispetta i diritti degli interessati, tra cui la revocabilità del consenso e l'uso corretto dei loro dati.

limitazione della conservazione

Tratta i dati identificativi per un periodo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità di ricerca o, se superiore, con garanzie adeguate (anonimizzazione).

integrità e riservatezza

Adotta ogni misura volta a garantire la riservatezza dei dati e l'integrità (mantenimento del valore informativo) in tutti i trattamenti che applicherai ai dati. Pseudonimizza i dati raccolti, conservando separatamente i dati identificativi

responsabilizzazione

L'Università, attraverso il gruppo di ricerca, deve garantire ed essere sempre in grado di dimostrare che i trattamenti sono svolti nel rispetto dei principi qui riportati (rif. art. 5 GDPR)



Quali sono gli step specifici per il rispetto della normativa?

Redigi la scheda di progetto

è prevista dall'art. 3 delle Regole deontologiche del Garante <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9069637>

Trovi un modello nell'Area riservata o nei quaderni APRE

La scheda ti servirà per tracciare il ciclo di vita dei dati, **definire i ruoli di ogni partner**, inserire l'indagine nel Registro delle attività di trattamento del tuo dipartimento. Verifica se devi svolgere la valutazione d'impatto (<https://www.garanteprivacy.it/Regolamentoue/DPIA>)

Informa

gli interessati sul trattamento, prima di iniziare la raccolta dei dati, fornendo le informazioni con un linguaggio chiaro e semplice, in forma concisa, trasparente, comprensibile e facilmente accessibile.

In Area riservata trovi un modello di informativa, utilizzabile anche per l'eventuale richiesta di consenso. In caso di minori o soggetti fragili, adatta il linguaggio e la forma per facilitare la comprensione dei contenuti. I contenuti minimi sono illustrati in una slide successiva.

Verifica se è necessario il consenso.

Nella maggior parte dei casi, la base di legittimazione al trattamento dei dati personali è il consenso, libero e informato, obbligatorio se tratti dati particolari.

Per saperne di più sul consenso, consulta la pagina: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/consenso>

Non è invece necessario richiedere il consenso se la ricerca è considerata necessaria e riconosciuta d'interesse pubblico (p.e. è finanziata dall'U.E. o con fondi nazionali) e non tratta dati particolari.

Adotta

misure tecniche e organizzative di tutela dei dati personali, non raccogliere dati identificativi se non sono indispensabili per la ricerca. Utilizza misure di sicurezza, quali:

- dati pseudonimizzati (non possono più essere attribuiti a un interessato senza utilizzare informazioni aggiuntive, conservate separatamente con misure di protezione adeguate);
- dati o documenti crittografati (proteggendo adeguatamente la chiave per la decodifica), anche per la custodia e condivisione/trasmissione.



Privacy by design e by default

Protezione dei dati per impostazione predefinita (art. 25 del GDPR).

Scegli strumenti e modalità di trattamento dei dati, che riducano al minimo il rischio di violarne la confidenzialità, integrità e disponibilità. Tieni conto dell'intero ciclo di vita dei dati personali che tratterai nell'attività di ricerca, quindi anche della loro conservazione e dell'eventuale condivisione con altri ricercatori.

Documenta nella «scheda di progetto» le scelte operate.

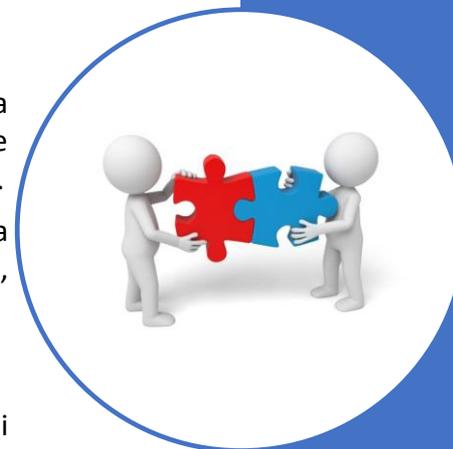
Agreement di progetto

In presenza di più partner, inserisci nell'Agreement di progetto una sezione sulla protezione dei dati personali dove **definire i rispettivi ruoli di responsabilità GDPR**. Se necessario, provvedi a proporre ai partner un atto di contitolarità, da sottoscrivere tutti.

Con il gruppo di ricerca definisci una policy per trattare e proteggere i dati durante la raccolta, la condivisione o trasmissione, la custodia o conservazione a lungo termine, anche con riguardo a credenziali d'accesso a piattaforme condivise

ATTENZIONE

Il contesto del trattamento e la natura dei dati raccolti o trattati aumentano i rischi per i diritti e le libertà delle persone interessate (es.monitoraggio sistematico dei loro comportamenti, gran numero di soggetti interessati, trattamento di dati sensibili, o una combinazione di questi e altri fattori). In tali casi, verifica all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/Regolamentoue/DPIA> se devi svolgere la valutazione d'impatto, prima di iniziare i trattamenti. Per qualsiasi dubbio scrivi a rpd@unipg.it





Cosa non puoi dimenticare se tratti dati personali?

- Gli aspetti privacy devono divenire un aspetto in più di cui tener conto sia nel disegno della ricerca sia nella sua esecuzione, al pari della valutazione dell'esistenza di risorse sufficienti e adeguate per portarla a termine, affinché la libertà di ricerca viaggi di pari passo con la protezione dei diritti e delle libertà dei soggetti che vi partecipano.
- Il principio della privacy by design e by default rende **giuridicamente IMPOSSIBILE** mettere a norma «ex post» una ricerca che, trattando dati personali, è stata avviata e svolta senza considerare le norme sulla protezione dei dati. Molte riviste, o partner finanziatori, chiedono una dichiarazione dell'Ateneo sul rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali che, in fase consuntiva, potrebbe non essere più possibile redigere.
- Nel caso di dati particolari, tra cui i dati genetici, i trattamenti richiedono regole più rigorose, tra cui quelle al «Provvedimento recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati» <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9124510>
- Il consenso, se necessario, dovrà essere facilmente revocabile e di tale possibilità va data evidenza nell'informativa e nella raccolta del consenso. Il consenso va chiesto nuovamente, se cambiano le finalità della ricerca o il contesto della stessa (p.e. subentrano altri partner/ricercatori di altri enti)



Informa... come?

Le informazioni devono essere presentate all'interessato secondo un modello per livelli.

Il primo livello deve presentare, in modo sintetico, le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Università _____, telefono: _____ email _____

Responsabile della protezione dati personali, e-mail: rpd@unipg.it

Responsabile del progetto: (prof/prof.ssa); Dipartimento (nome ed email);

Identificazione del trattamento: nome del progetto;

Finalità della ricerca: riportare le finalità del progetto rimandando ad un abstract di questo e un link per ulteriori informazioni;

Legittimazione al trattamento dei dati (consenso o finalità di interesse pubblico su finanziamento)

Dati trattati: natura comune o particolare, tipologia, se obbligatori o facoltativi, motivando cosa consegue dal non fornirli;

Tempi di conservazione: tempo previsto e trattamento applicato ai dati al termine della ricerca;

Destinatari dei dati: indicare se i dati personali sono comunicati a partner o altri soggetti;

Responsabili del trattamento: indicare se ci sono trattamenti affidati a terzi;

Trattamenti extra UE: se previsti, verso chi e con quali garanzie art.45 o 46 GDPR;

Conseguenze del trattamento: fornire le informazioni senza le quali l'interessato potrebbe restare stupito di un trattamento ricevuto;

Esercizio dei diritti: i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione al trattamento possono essere esercitati inviando una mail a rpd@unipg.it; la revoca del consenso può essere inviata a (nel caso sia stato richiesto)

Informazioni aggiuntive: consultare l'informativa completa su <https://www.....>

..... e puoi fornirle anche in formato testuale discorsivo, se del caso con linguaggio e disegni adatti alle persone fragili o ai minori



Sai tutto ciò a cui dovrai prestare attenzione?

Per conoscere la normativa e la sua terminologia puoi consultare il Regolamento sul trattamento dei dati personali dell'UniPg
<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-trattamento-dati-personali.pdf>

L'APRE ha pubblicato tre quaderni per aiutare i ricercatori ad effettuare la ricerca scientifica nel rispetto della normativa privacy:
<https://apre.it/publicazioni/apre-libreria/aprequaderni/>

Altre informazioni le puoi trovare nel mini corso su Unistudium
«La protezione dei dati personali in UniPg»

Se hai bisogno di chiarimenti e non le trovi nelle [FAQ](#), puoi contattare il Responsabile della protezione dei dati di Ateneo all'indirizzo email:
rpd@unipg.it